

La Confcooperative tra tecnologia e tradizione

Pubblicato: Sabato 9 Novembre 2002

✘ Il mondo delle cooperative sta vivendo un momento di grandi cambiamenti. La recente legge di aggiornamento che ridisegna la figura del socio-lavoratore, la lotta per mantenere inalterato il sistema di vigilanza autonomo e gli scontri in tema di riforma del diritto societario hanno messo o stanno mettendo a dura prova la tenuta delle cooperative. Ecco perchè l'assemblea annuale provinciale che si è svolta al Collegio arcivescovile De Filippi ha visto ampio spazio dedicato alle innovazioni legislative: il presidente della Confcooperative Lombardia Dante Oreste Orsenigo e il Segretario Generale Vincenzo Mannini si sono dilungati nel raccontare le battaglie sostenute, con rotture anche interne del mondo della cooperazione (vedi Coop), e i risultati conseguiti, primo fra tutti il mantenimento dell'autonomia nella funzione di vigilanza.

E se in campo legislativo e assicurativo le novità riguardano tutto il mondo consortile, la provincia di Varese ha poi messo sul piatto esperienze innovative ideate per rilanciare uno spirito imprenditoriale attualmente un po' appannato.

Due le iniziative su cui si concentra la Confcooperativa della nostra provincia: il progetto "consumo e affini", ideato per rilanciare punti vendita di generi alimentari, cooperative di consumo o negozi privati, e il progetto "futuro e ecoenergia" con la creazione di cooperative per rifornire di GPL, con reti distributive locali, le zone non metanizzate.

✘ E se [nel primo caso](#) assistiamo ad un piano di rilancio di cooperative chiuse o in chiusura o alla riapertura di negozi privati o all'avvio di nuove cooperative per riportare nelle valli una vivibilità che si sta perdendo in quest'era di globalizzazione e di grande distribuzione, [nel secondo vediamo](#) la cooperativa mettersi al servizio delle popolazioni per ridurre i costi dei servizi. Come a Boarezzo e a Curiglia, dove gli abitanti si sono consorziati rivolgendosi all'Eni per ottenere il gas GPL a prezzi ridotti. Dietro l'organizzazione proprio la Confcooperativa di Varese che si sta facendo promotore anche in altre realtà per replicare la positiva esperienza gestita da "Valli Prealpine" società cooperativa nata ad hoc per studiare, progettare, realizzare e gestire le reti di distribuzione di gas ed energie alternative.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it